



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 4 del 06.02.2012

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: MOZIONE AD OGGETTO "SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER PREVENIRE E CONTRASTARE POSSIBILI FENOMENI DI INFILTRAZIONI MAFIOSE NEL TERRITORIO" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE)

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore 20.30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Risultano presenti o assenti al momento di trattazione del punto i seguenti componenti:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		1. Alessandro Lorenzano	X		14. Giuseppe Dario Bruno
X		2. Luigia Greco	X		15. Giulio Simone Buscarino
X		3. Pietro Moramarco		X	16. Maurizio Broccanello
X		4. Jacopo Grossi	X		17. Vito Nicolai
	X	5. Maria Grazia Carminati	X		18. Alfio Catania
X		6. Giocondo Berti	X		19. Emanuele Patti
X		7. Roberto Salvatore Licciardo		X	20. Stefano Dornetti
X		8. Paolo Anelli		X	21. Roberto Curcio
X		9. Giuseppa Fazio	X		22. Massimo Molteni
X		10. Giuseppina Caruso		X	23. Francesco Marchini
X		11. Muntaha Wahsheh		X	24. Marco Toni
X		12. Renato Luigi Romano	X		25. Giorgio Salvo
X		13. Domenico Sqroi			

Totale Presenti:

19

Totale Assenti:

6

Sono presenti gli Assessori: PIRAINA – FILIPAZZI – CARDELLA – LUCA' – ORO – ZANNONE - DIMA

Assiste il Segretario Generale Silvia ASTERIA

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale Luigia GRECO dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della mozione ad oggetto "SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER PREVENIRE E CONTRASTARE POSSIBILI FENOMENI DI INFILTRAZIONI MAFIOSE NEL TERRITORIO" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) – **AII.1**;

Atteso che durante il corso della discussione è stato presentato un emendamento sottoscritto dai Gruppi Consiliari Italia dei Valori – Partito Democratico – Il Centro il Bene per San Giuliano – **AII.2**;

Che lo stesso viene accettato dal proponente e, posto in votazione, ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti 18 (essendo uscito Molteni)
- Voti favorevoli 18

e, pertanto dichiarato approvato;

Ritenuto che sul documento in discussione non debba esprimersi alcun parere tecnico trattandosi di atto costituente scelta meramente politica;

Con voti favorevoli 19 , su 19 Consiglieri presenti (essendo rientrato Molteni) e votanti

DELIBERA

Di **APPROVARE** la mozione ad oggetto "SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER PREVENIRE E CONTRASTARE POSSIBILI FENOMENI DI INFILTRAZIONI MAFIOSE NEL TERRITORIO" (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE), così come emendata, che viene allegata alla presente deliberazione – **AII.3**.



Protocollo Generale
Nr.0044310 Data 13/12/2011
Tit. 02.03 Arrivo



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Alla Segreteria
Comune di San Giuliano Milanese

OGGETTO (in sostituzione della proposta di odg presentata in data 11/11/11): proposta di inserimento di una mozione sull'adozione, da parte del Sindaco del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Prefettura di Milano il 19 ottobre 2011 (allegato)

PREMESSO CHE

E' stata ormai definitivamente comprovata la presenza di infiltrazioni mafiose al Nord, in Lombardia, e nella Provincia di Milano

Tale infiltrazione è, oggettivamente, radicata in maniera incisiva e pericolosissima nel tessuto sociale settentrionale, con particolare gravità nella provincia milanese (ne è una prova, per esempio, il caso di un Comune simile a San Giuliano Milanese come Desio)

Non sono sempre localizzabili e individuabili le manifestazioni di tale infiltrazione, e quindi sono utili tutti i possibili strumenti per facilitare questo obiettivo

DATO CHE

Il Consiglio comunale ha adottato una mozione che impegna l'Ente a intitolare una o più vie a Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e gli altri eroi dell'antimafia

Verrà presentata in questi giorni una prima proposta di attuazione del protocollo prefettizio

La crisi finanziaria mondiale porta, inevitabilmente, a porgere notevolmente il fianco a soggetti collusi con organizzazioni mafiose in quanto, quest'ultimi, godono ovviamente di condizioni di mercato "privilegiate"

PRECISATO CHE

Illudersi che il fenomeno mafioso si sviluppi sempre e solo nei comuni limitrofi, e mai nel proprio, è un errore tanto facile da commettere quanto terribilmente grave

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO A SOTTOSCRIVERE

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Prefettura di Milano il 19 ottobre 2011

Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle, 13/12/11
Giorgio Salvo

(allegato)



MINISTERO
DELL'INTERNO



PREFETTURA di MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO



PREFETTURA di MONZA e della BRIANZA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO



ARESE



BARANZATE



BOLLATE



CESATE



CINISELLO BALSAMO



CORMANO



CORNAREDO



**GARBAGNATE
MILANESE**



LAINATE



NOVATE MILANESE



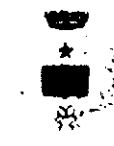
PADERNO DUGNANO



PERO



PESCHIERA BORRAMEO



POGLIANO MILANESE



PREGNANA MILANESE



RHO



SENAGO



SETTIMO MILANESE



SOLARO



VANZAGO



BOVISIO MASCIAGO



DESIO



LIMBIATE



MUGGIO'



NOVA MILANESE



VAREDO

PROTOCOLLO D'INTESA

tra i Comuni di :

**BOLLATE – ARESE – BARANZATE - CESATE - CINISELLO BALSAMO
CORMANO - CORNAREDO – GARBAGNATE MILANESE - LAINATE -
NOVATE MILANESE – PADERNO DUGNANO – PERO – PESCHIERA
BORROMEO – POGLIANO MILANESE – PREGNANA MILANESE – RHO –
SENAGO – SETTIMO MILANESE - SOLARO – VANZAGO –**

e la PREFETTURA DI MILANO

e

tra i Comuni di

**BOVISIO MASCIAGO - DESIO - LIMBIATE - MUGGIO'- NOVA
MILANESE - VAREDO**

e la PREFETTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA

L'anno 2011, il giorno 19 del mese di ottobre presso la Prefettura di Milano

PREMESSO

- che recenti operazioni giudiziarie contro la criminalità organizzata hanno evidenziato il tentativo di infiltrazioni nei confronti di alcuni Comuni della Provincia di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza;
- che, pertanto, i firmatari del presente Protocollo intendono rafforzare la collaborazione per prevenire e contrastare possibili fenomeni di infiltrazioni sul territorio, tutelando l'economia legale ed approntando strumenti per consentire un proficuo controllo delle attività più vulnerabili alle contaminazioni mafiose, realizzando una costante attività di monitoraggio, che tenga conto delle particolari realtà locali;
- che, per conseguire tale obiettivo e per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, è necessario attivare un costante scambio di informazioni e aumentare la vigilanza all'interno di ciascun ente.

RITENUTA

l'esigenza di incrementare gli sforzi diretti alla diffusione della cultura della legalità a tutela e garanzia dei cittadini, nonché del corretto esplicarsi della libera concorrenza fra gli operatori economici

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

I Comuni firmatari del presente Protocollo si impegnano a porre in essere ogni utile azione per garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, in modo da prevenire possibili infiltrazioni della criminalità organizzata negli apparati comunali.

ART. 2

Per raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1, i Sindaci convengono, in particolare, di:

- individuare strumenti e metodologie adeguati a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione stessa;
- rafforzare le basi normative, che disciplinano l'azione amministrativa, promuovendo – laddove necessario- l'adozione e la revisione dei regolamenti comunali;
- vigilare affinché nell'assegnazione e nell'esecuzione degli appalti pubblici sia garantito il pieno e incondizionato rispetto della disciplina legislativa in materia di prevenzione di tentativi di infiltrazione mafiosa, di tracciabilità dei flussi finanziari, di tutela del lavoro, di regolarità contributiva, fiscale ed assicurativa, nonché di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- porre in essere politiche attive di gestione del personale, che valorizzino la preparazione e l'integrità professionale, nonché tali da assicurare un'adeguata ed effettiva rotazione degli impiegati e dei dirigenti negli uffici per garantire la massima trasparenza nell'attività amministrativa;
- garantire la professionalità, la competenza e l'irreprensibilità nell'attribuzione degli incarichi, anche attraverso il ricorso a designazioni da parte degli ordini professionali, dei componenti le commissioni edilizie e degli altri organi collegiali, nonché per i mandati di rappresentanza esterna;
- vigilare sul rispetto da parte dei dipendenti comunali del Codice di Comportamento dei Dipendenti degli Enti locali;
- dare impulso alle Polizie locali affinché effettuino un attento monitoraggio del suolo e del sottosuolo per controllare la presenza di cave, discariche, attività di smaltimento rifiuti dove si possano svolgere traffici illeciti;

- segnalare alle Forze di polizia quelle vicende relative ad esercizi pubblici, commerciali e di aziende, che presentino evidenti anomalie rispetto al normale assetto economico di cessione e/o dismissione dei predetti esercizi anche al fine di prevenire il radicarsi di possibili attività estorsive e/o usurarie;
- segnalare alle Forze di polizia i casi di presumibili,possibili arricchimenti da parte di soggetti potenzialmente vicini alla criminalita' organizzata, a seguito di trasformazione della destinazione urbanistica dei terreni ;
- finanziare progetti per la prevenzione sociale con l'obiettivo di migliorare il livello di sicurezza e della qualità della vita sul territorio, in modo da rimuovere eventuali sacche di emarginazione e disagio, che possano valere da bacino per la criminalità organizzata;
- promuovere azioni di educazione alla legalità dirette alla cittadinanza ed ai giovani in particolare;
- assicurare un periodico e costante scambio informativo, in maniera individuale e collettiva, con il Prefetto della Provincia di Milano per i Comuni della provincia di Milano e con il Prefetto della Provincia di Monza e della Brianza per i Comuni della provincia di Monza e della Brianza.

ART. 3

Per raggiungere gli obiettivi del presente Protocollo, i Sindaci, le Forze di polizia ed i Prefetti di Milano e di Monza e della Brianza, personalmente o tramite delegato, manterranno assidui contatti in modo che venga rafforzata l'azione di prevenzione, anche attraverso le tempestive segnalazioni, che perverranno dai/ai Comuni.

Almeno quattro volte all'anno e, comunque in caso di eventi eccezionali, i Sindaci ed i Prefetti di Milano e di Monza e della Brianza, ognuno per la propria competenza territoriale, si riuniranno in seduta comune per un esame congiunto della situazione della zona e per l'individuazione delle più adeguate strategie preventive.

Letto e sottoscritto,

Milano, 19 ottobre 2011

EMENDAMENTO mozione num. 4 all'OdG presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIDERATO CHE:

La Legge bipartisan numero 2 del 14 febbraio 2011 a sostegno di azioni di educazione alla legalità della Regione Lombardia istituisce la giornata dell'impegno contro la criminalità organizzata e in ricordo delle vittime delle mafie in una data, il 21 marzo di ogni anno, che è il primo giorno di primavera, ossia speranza di un futuro migliore,

~~21 marzo~~
21 marzo

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

a istituire e celebrare con iniziative di sensibilizzazione che prevedano azioni di educazione alla legalità dirette alla cittadinanza, agli studenti ed ai giovani, la giornata del 21 marzo di ogni anno come la giornata dell'impegno contro la criminalità organizzata e in ricordo delle vittime delle mafie.

Roberto Licciardi

IL GRUPPO PD

Roberto Licciardi

Spina Ferrara

AII. 3

MOZIONE RELATIVA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER PREVENIRE E CONTRASTARE POSSIBILI FENOMENI DI INFILTRAZIONI MAFIOSE NEL TERRITORIO

Approvata dal Consiglio Comunale in data 6 febbraio 2012.

PREMESSO CHE

E' stata ormai definitivamente comprovata la presenza di infiltrazioni mafiose al Nord, in Lombardia, e nella Provincia di Milano

Tale infiltrazione è, oggettivamente, radicata in maniera incisiva e pericolosissima nel tessuto sociale settentrionale, con particolare gravità nella provincia milanese (ne è una prova, per esempio, il caso di un Comune simile a San Giuliano Milanese come Desio)

Non sono sempre localizzabili e individuabili le manifestazioni di tale infiltrazione, e quindi sono utili tutti i possibili strumenti per facilitare questo obiettivo

DATO CHE

Il Consiglio comunale ha adottato una mozione che impegna l'Ente a intitolare una o più vie a Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e gli altri eroi dell'antimafia

Verrà presentata in questi giorni una prima proposta di attuazione del protocollo prefettizio
La crisi finanziaria mondiale porta, inevitabilmente, a porgere notevolmente il fianco a soggetti collusi con organizzazioni mafiose in quanto, quest'ultimi, godono ovviamente di condizioni di mercato "privilegiate"

PRECISATO CHE

Illudersi che il fenomeno mafioso si sviluppi sempre e solo nei comuni limitrofi, e mai nel proprio, è un errore tanto facile da commettere quanto terribilmente grave

CONSIDERATO CHE

La legge bipartisan n.2 del 14 febbraio 2011 a sostegno di azioni di educazione alla legalità della Regione Lombardia istituisce la giornata dell'impegno contro la criminalità organizzata e in ricordo delle vittime delle mafie in una data, il 21 marzo di ogni anno, che è il primo giorno di primavera (equinozio), ossia speranza di un futuro migliore

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA : IL SINDACO A SOTTOSCRIVERE

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Prefettura di Milano il 19 ottobre 2011

L'AMMINISTRAZIONE

a istituire e celebrare con iniziative di sensibilizzazione che prevedano azioni di educazione alla legalità dirette alla cittadinanza, agli studenti ed ai giovani, la giornata del 21 marzo di ogni anno come la giornata dell'impegno contro la criminalità organizzata e in ricordo delle vittime delle mafie.



Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Luigia GRECO

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Silvia ASTERIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/00; *13.06.2012*

- E' divenuta esecutiva il _____ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Silvia ASTERIA